



# Interreg

## ALCOTRA

Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale



UNION EUROPÉENNE  
UNIONE EUROPEA



Trasmettere Ricerca Archeologica  
nelle Alpi del Sud

Transmettre la Recherche  
Archéologique dans les Alpes du Sud

## Trasmettere la ricerca archeologica: modelli e strumenti

### Racconti di archeologia: alcuni esempi

*Sofia Uggé*

Soprintendenza ABAP

[sofia.ugge@beniculturali.it](mailto:sofia.ugge@beniculturali.it)



Comune di  
Bene Vagienna



Ville de  
Castellane



Comune di  
Chiusa di Pesio



Città di Cuneo



ALPES DE HAUTE  
PROVENCE  
LE DÉPARTEMENT



Ente di gestione delle Aree protette  
delle Alpi Marittime



Comune di  
Costigliole Saluzzo



Unione del Fossanese



## QUALE COMUNICAZIONE METTERE IN CAMPO?

E' necessario che il compito di un archeologo «che voglia essere anche un narratore sia quello di rendere semplice ciò che è complesso, continuo ciò che è lacunoso, completo ciò che è parziale...

Solo un **racconto** narrativamente persuasivo presuppone una ricostruzione storicamente soddisfacente»





## La vera forza della comunicazione consiste nel **RESTITUIRE UN RACCONTO**

Strumenti e strategie per **PROPORRE UN RACCONTO** e  
**STIMOLARE la PARTECIPAZIONE ATTIVA:**

- comunicare la **globalità** e la **complessità**;
- **utilizzare adeguatamente** tutti gli **strumenti** e i **linguaggi disponibili**

**Il pubblico di un museo  
o di un'area archeologica  
è differenziato per età,  
cultura, lingua, sensibilità,  
curiosità ...**



## STRATEGIE e STRUMENTI per un racconto MULTIVOCALE

- 1) **STRUMENTI "TRADIZIONALI"**  
(ricostruzioni grafiche, filmati, pannelli...)
- 2) **TECNOLOGIE DIGITALI** (ampie opportunità  
per la comunicazione ma è necessario farne  
un **UTILIZZO MATURO**)
- 3) **FORME DI SPETTACOLARIZZAZIONE**

**MULTIVOCALE** significa  
che i linguaggi e gli strumenti  
devono essere adattati ai differenti  
gruppi sociali

SPETTEGOLIAMO? MA COSÌ DA SOLE,  
SENZA UNO STRACCIO  
DI SOCIAL NETWORK?





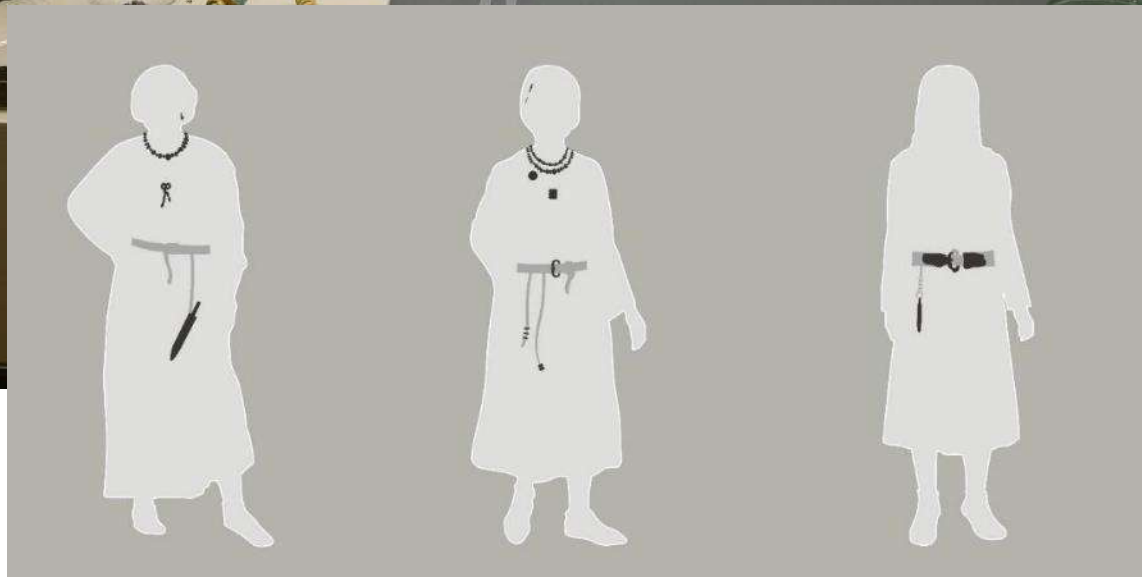
## Lo scavo della necropoli longobarda di S. Albano Stura



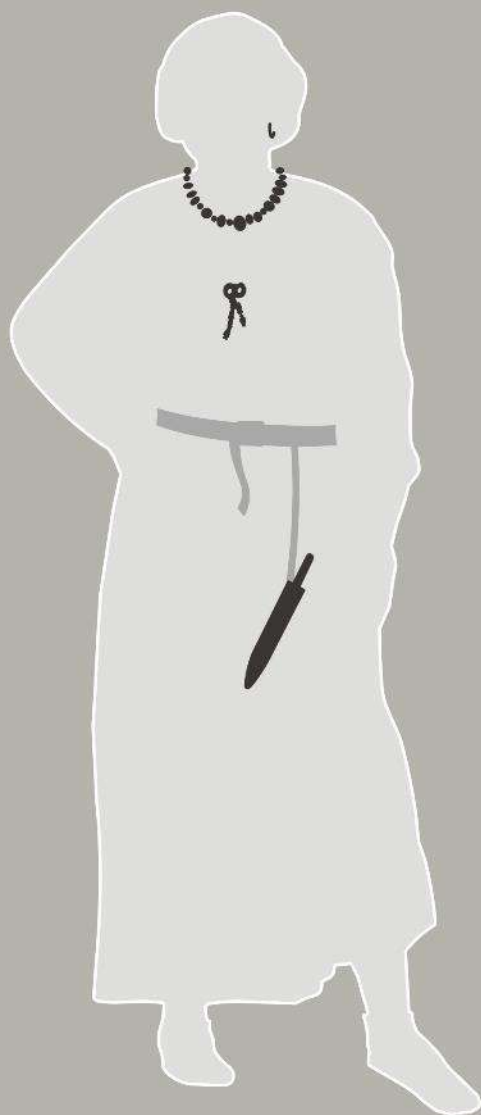
Una selezione dei corredi è accompagnata da una spiegazione moderna dello scavo, del microscavo, delle indagini in laboratorio, delle peculiarità della necropoli



# STRUMENTI "TRADIZIONALI"



Trasmettere la ricerca archeologica: modelli e strumenti

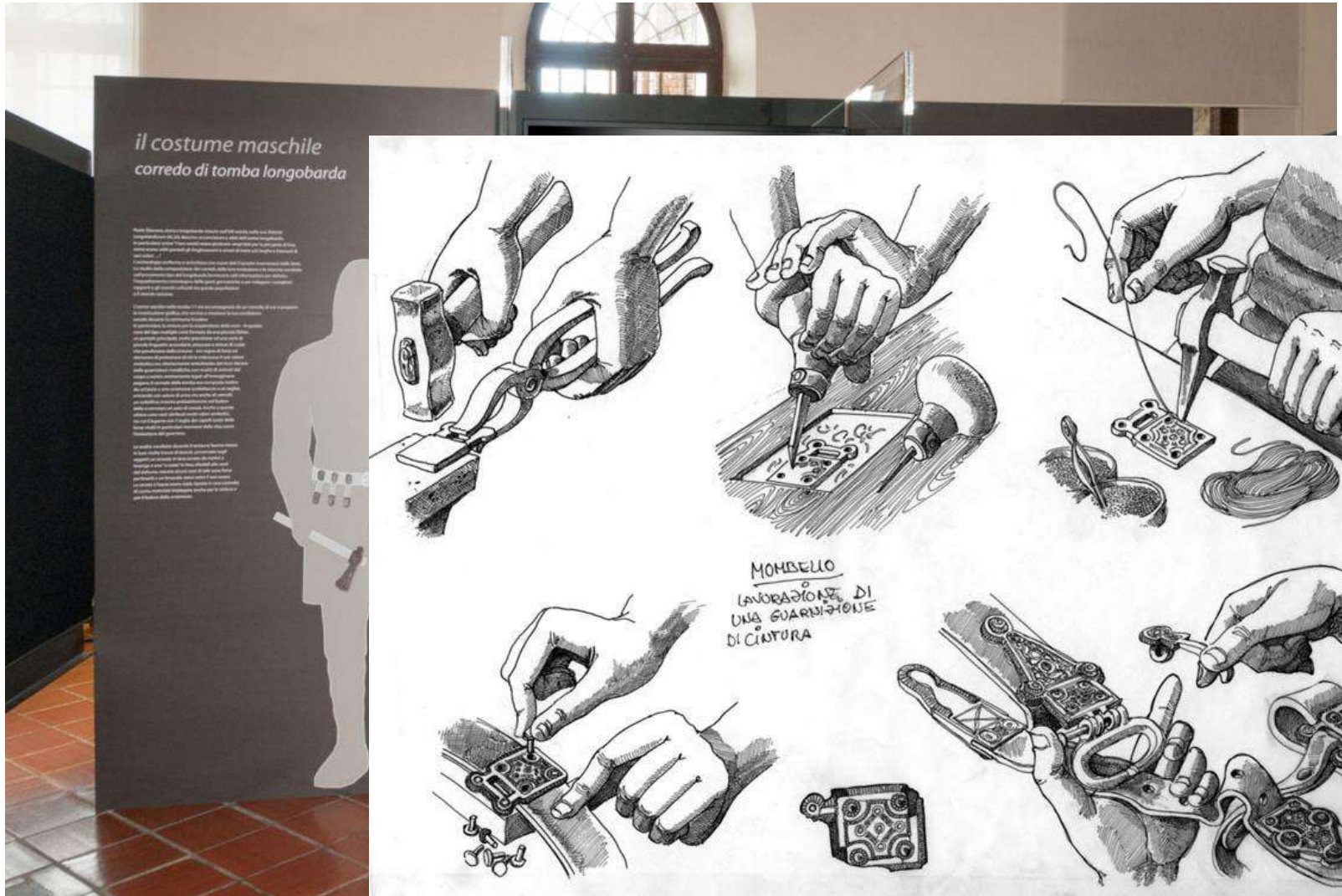


**T. 479 (pieno VII secolo)**

La fibula a 'S', tramandata di madre in figlia, viene indossata alla moda mediterranea (contatto con la cultura tardo-romana).



# STRUMENTI TRADIZIONALI ... E NON



Trasmettere la ricerca archeologica: modelli e strumenti

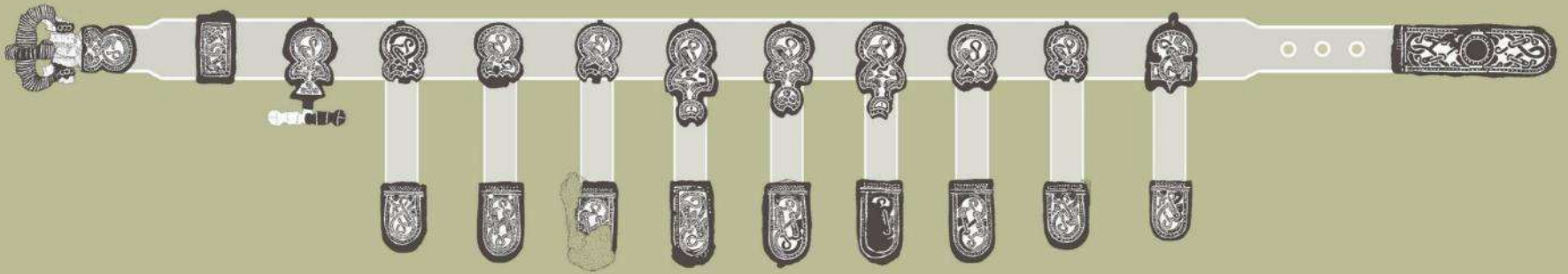




## STRUMENTI “TRADIZIONALI”

### Il corredo del guerriero



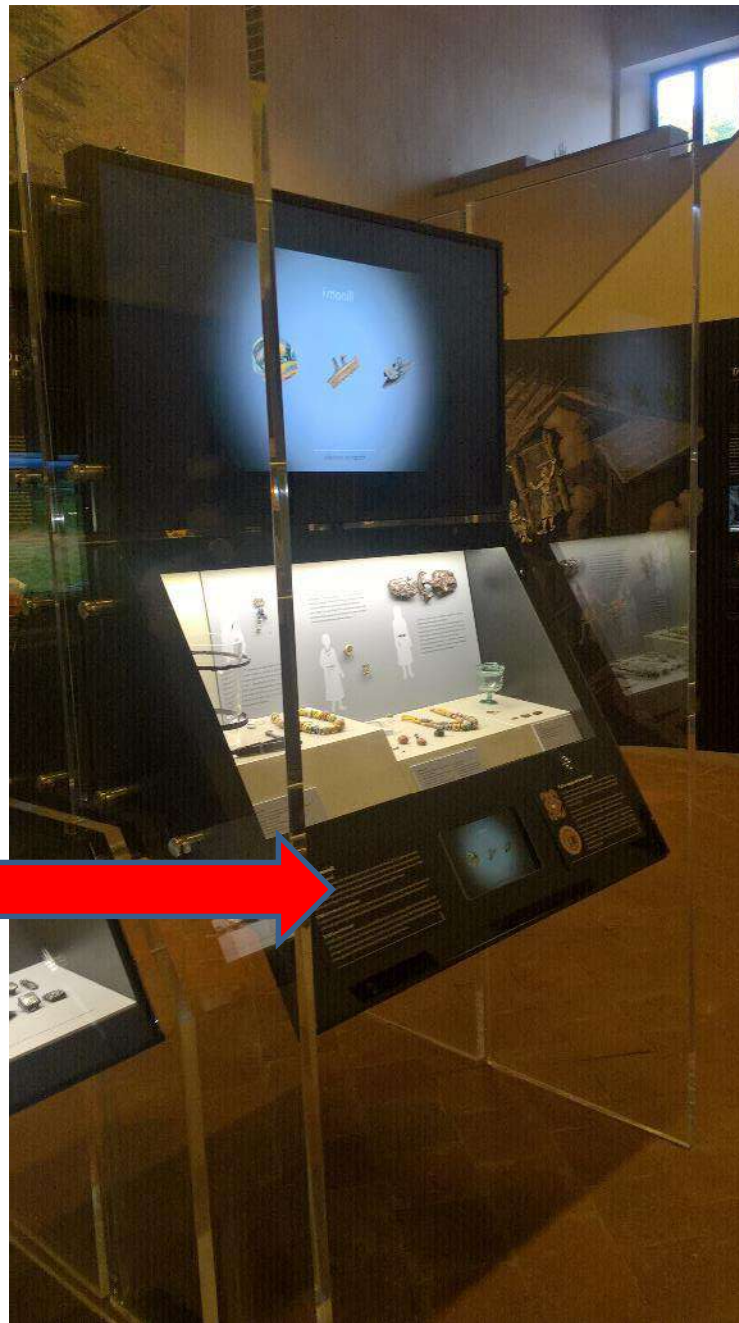


*tomba 331 - proposta ricostruttiva della cintura multipla*



## TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DEGLI IPOVEDENTI

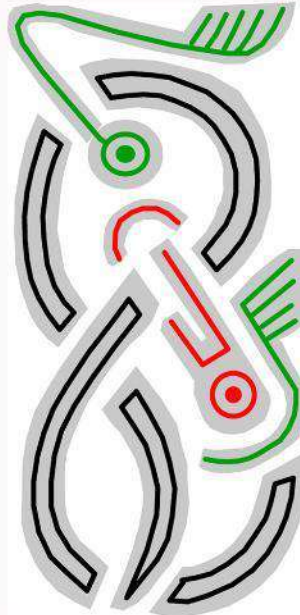
**Testi in braille e riproduzioni  
tattili per i non vedenti**



Trasmettere la ricerca archeologica: modelli e strumenti



## Riproduzioni tattili per i non vedenti



fili e ritaglio



solo fili



solo ritaglio

# STRUMENTI TRADIZIONALI: il colore per spiegare il decoro in stile animalistico



Quadrupedi stilizzati con corpi a nastri ritorti (in GIALLO),  
teste dai lunghi musi (in ROSSO) e zampe (in ARANCIONE)



## TECNOLOGIE DIGITALI

*i monili*



---

*seleziona un reperto*



## Una spilla (fibula) di pregio e il suo sistema di fissaggio



T. 563 - spilla (fibula)



## TECNOLOGIE DIGITALI



Trasmettere la ricerca archeologica: modelli e strumenti





## LE AGEMINE

*il decoro ad agemina*



---

*seleziona un reperto*



*T. 11 - puntale di cintura ageminata*





*T. 11 - puntale di cintura ageminata*

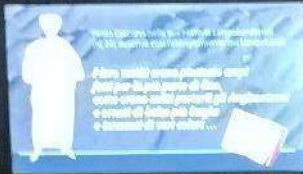
# Tracce di tessuti

## Traces of Fabrics

Le tracce di tessuti sono state trovate in alcune tombe di Batavia, in Indonesia, risalenti al periodo pre-colombiano. Le tracce di tessuti sono state trovate in alcune tombe di Batavia, in Indonesia, risalenti al periodo pre-colombiano.

La tecnologia di tessitura oggi usata è basata sui tessuti in lana molto tracce di tessuti, provenienti dagli oggetti trovati. La analisi di laboratorio ha permesso il riconoscimento di fibre, fili e tracce di stoffe. Tra i tessuti relativi alle vesti dei defunti si distinguono alcune ornature in lana ornate da stoffe ricamate a losanga (Batavia), fuso portatore a finché o a materiali, tessuti "a coste" o tela, in fine, anche realizzati per camicia e biancheria, realizzati solo in fibre o canapa erano usate anche come sudari o servivano per formano di pagliacci e sacchi, realizzati con foglie o altro materiale vegetale.

The technology of the weave (today) involved many traces of textiles, preserved on metal objects. Laboratory analysis allowed to identify fibres and fabric fragments, used textiles, decorated with diamond patterns, linen, woven or ribbed fabric, belonging to the clothes of the deceased. Simple canvas clothes (of linen or hemp) were sometimes laid under the corpse or belonged to their shrouds.



Tessuto 01



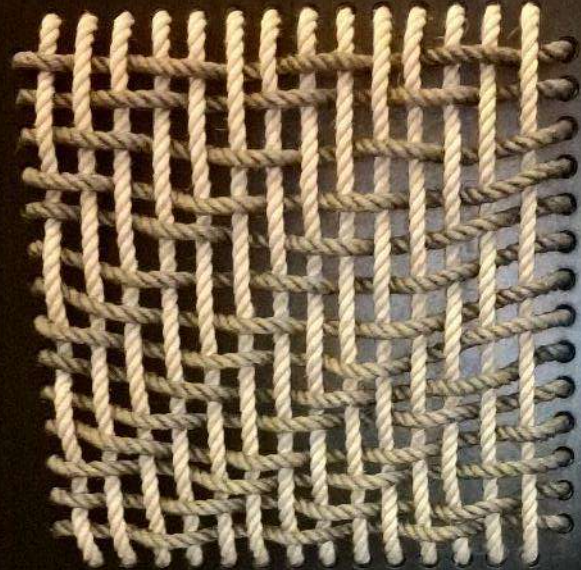
Tessuto 02



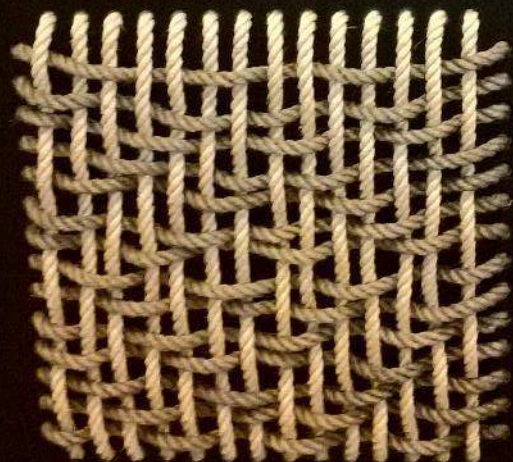
Tessuto 03



Tessuto 04



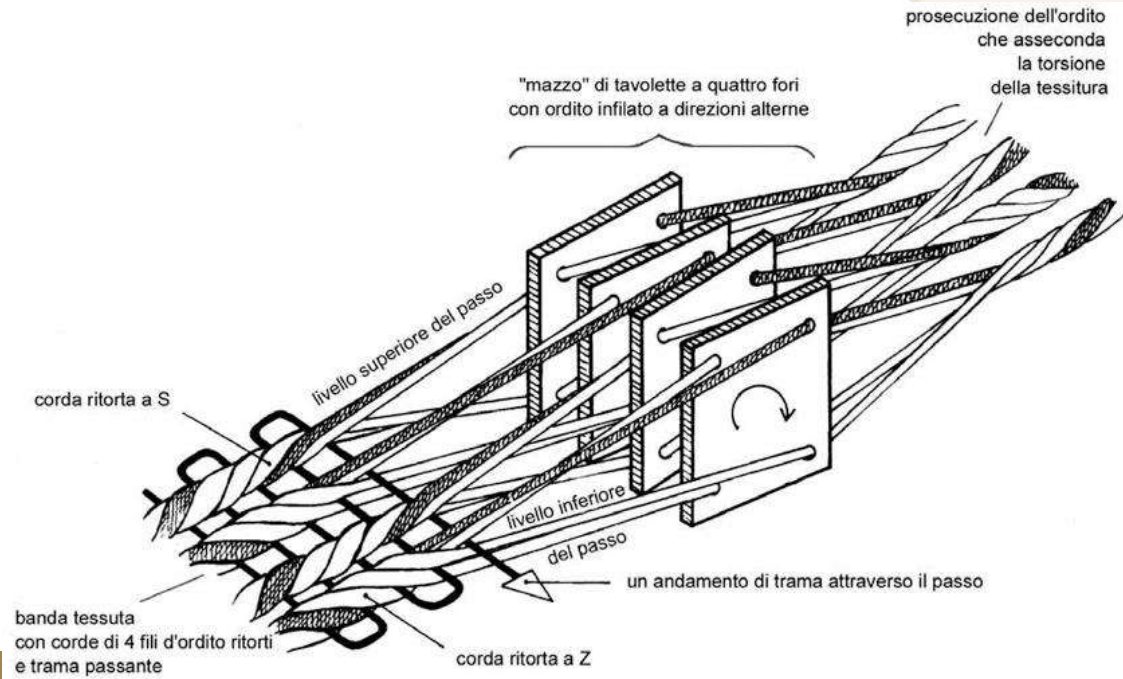
batavia  
batavia



batavia a losanga  
diamond batavia

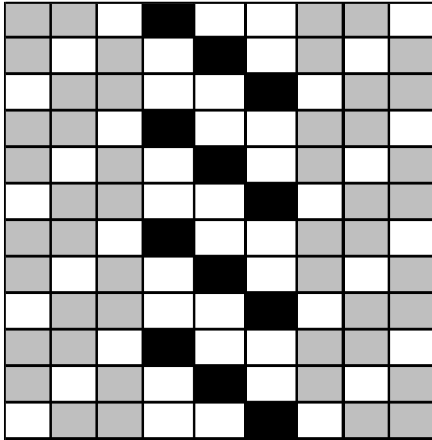


# La tessitura a tavolette





## TESSUTI e VESTI



Tessuto “a coste” fine, in lino,  
dalla Tomba 11 (tunica)  
e schema ricostruttivo



## LA MACCHINA DEL TEMPO

ESPLORAZIONE VIRTUALE DELLA NECROPOLI DAL VII AL XXI SECOLO



**fotografia  
immersiva dell'area  
della necropoli**

**ricostruzione  
fotorealistica  
della necropoli in  
uso**

**cruscotto di comando  
per la selezione  
interattiva delle tre fasi**

la necropoli nel VII secolo

lo scavo archeologico (2009-2011)

lo stato attuale



## LA MACCHINA DEL TEMPO



Trasmettere la ricerca archeologica: modelli e strumenti



# TOUR VIRTUALE DELLO SCAVO DELLA NECROPOLI



**fotografia immersiva  
dello stato attuale  
del paesaggio  
composta da 35 scatti**

**ricostruzione  
fotorealistica  
dello scavo  
archeologico  
(campagne di scavo  
2009-2011)**

TOUCH



INFO



**hot spot di selezione delle  
sepulture ricostruite**

**cruscotto di comando per  
la navigazione interattiva**

### lo scavo archeologico

**Riprese aeree effettuate durante lo scavo della necropoli di Sant'Albano, in frazione Ceriolo.**

Le diverse sequenze del filmato illustrano l'indagine archeologica realizzata nel 2009 (da maggio a dicembre), in cui sono state esplorate 554 tombe, distribuite su una superficie di circa 3000 mq. Prelevati i pani di terra insieme ai materiali di corredo per consentire l'avvio dell'opera nel 2010 (costruzione di galleria e sottopasso), l'attività di scavo è quindi proseguita in laboratorio.

Nel 2011 l'indagine archeologica è ripresa a nord e a sud del settore indagato nel 2009, portando alla luce altre 222 tombe.

Chiudi finestra



# LA SPETTACOLARIZZAZIONE

## CHIUSA DI PESIO: Parco archeodidattico in località Roccarina



Trasmettere la ricerca archeologica: modelli e strumenti

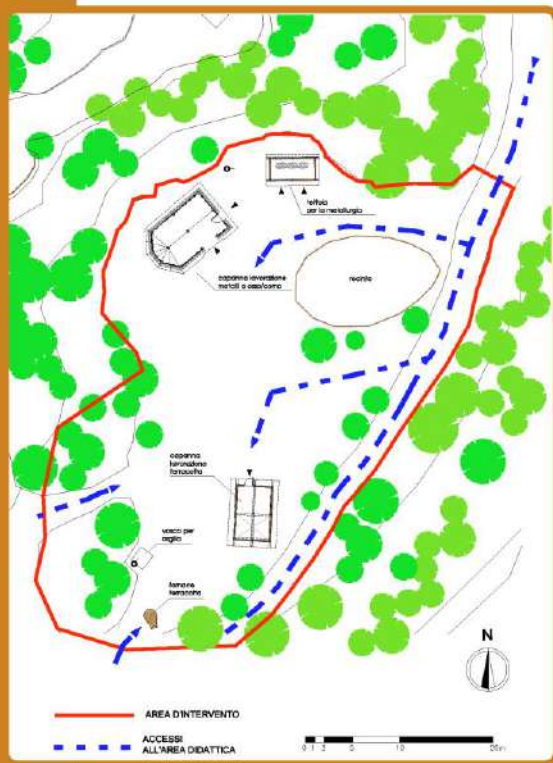
## Il parco archeodidattico "La Roccarina"



Il Parco archeodidattico è un percorso didattico-cognitivo creato per completare e integrare la visita alla sezione archeologica del Complesso Museale "G. Avena" e per potenziare l'offerta culturale e turistica di valorizzazione e conoscenza dei reperti e siti archeologici protostorici della valle Pesio.



La vita nel passato viene illustrata attraverso la ricostruzione a grandezza naturale del settore artigianale di un villaggio risalente all'età del Bronzo Finale - fase iniziale della prima età del Ferro (XII-VIII secolo a.C.), permettendo al visitatore un viaggio a ritroso nel tempo, in un ambiente di alto valore naturalistico che evidenzia la stretta connessione tra comunità umane e ambiente naturale già nella Protostoria.



## VITA E LAVORO ALLA FINE DELL'ETÀ DEL BRONZO

Sono stati realizzati due tipi di "vani-laboratorio", destinati alla lavorazione del metallo, dell'osso/corno e della ceramica, e le ricostruzioni di un'area di fusione e di una fornace per la cottura dei manufatti ceramici, cui si aggiungerà in un secondo momento una vasca per la decantazione dell'argilla.



Poiché, allo stato attuale, non si hanno rinvenimenti di strutture abitative e/o artigianali di età protostorica in valle Pesio, in analogia con quanto attestato in realtà museali open air, si è ricorso a modelli esterni al territorio e provenienti da realtà archeologiche coeve italiane e transalpine.



Per la ricostruzione delle strutture si è scelto il castagno, non attestato in Italia nord-occidentale prima della seconda età del Ferro, per motivi essenzialmente pratici, quali la reperibilità del legno, la tenacia e la flessibilità. Seppur dunque l'impiego del castagno non si configuri come un parametro rigorosamente filologico, tale scelta è stata fatta in analogia con altri Parchi Archeologici e percorsi di ricostruzione sperimentale.



È stato inoltre necessaria nelle realizzazioni una tecnica di impianto delle strutture che risponda a esigenze di sicurezza per i visitatori: a tale scopo i pali portanti sono stati fissati all'interno di plinti di cemento e le legature dei giunti degli alzati nascondono viti e bulloni.



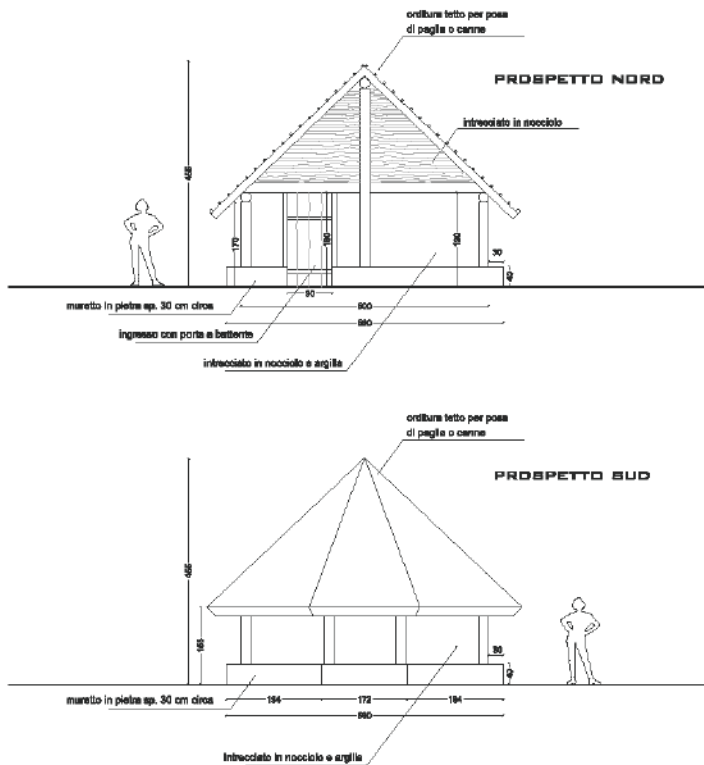
La seconda fase del progetto del Parco archeodidattico, che si auspica di poter realizzare in tempi brevi, vedrà l'ampliamento del percorso di visita con apparato didattico nella parte superiore del versante di località Roccarina, al momento destinata esclusivamente ad area ludica, con la costruzione di ulteriori strutture e ambientazioni coerenti con la realtà archeologica protostorica della valle Pesio.



# L'Archeologia sperimentale è un metodo di indagine scientifica

MOD 11-01-15

## CAPANNA LAVORAZIONE OSSO E METALLI 800 X 500 cm (struttura lignea)



Trasmettere la ricerca archeologica: modelli e strumenti

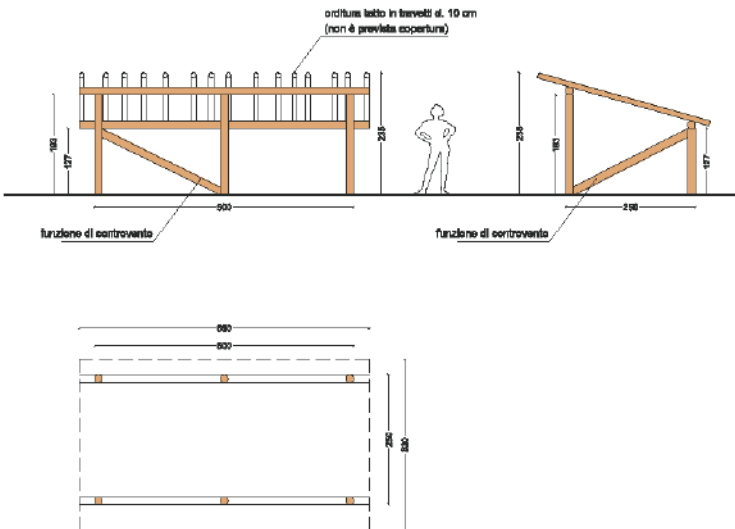


## Area per la fusione

MOD 14-01-15

### TETTOIA PER FORNACE PER LA METALLURGIA

500 X 250 cm (struttura lignea)



trasmettere la ricerca archeologica: modelli e strumenti



## La capanna "del vasaio"...



Trasmettere la ricerca archeologica: modelli e strumenti



... e la fornace per ceramica

## Modello “a carapace di tartaruga”



Formata da una fossa di cottura sormontata da un forno a cupola di forma allungata o circolare costituito da una leggera intelaiatura lignea ricoperta da uno spesso strato di argilla.







## LA SPETTACOLARIZZAZIONE





## LE DIFFICOLTA'

### LE SOLUZIONI:

**COLLABORAZIONE**  
**PASSIONE**  
**SINERGIA**  
**STUDIO e RICERCA**  
**FANTASIA**  
**AUTOCRITICA**

...

PERCHÈ  
I TAGLI  
ALLA CULTURA?

PER PROTEGGERVI:  
MENO NE SAPETE  
MEGLIO È PER VOI.

